

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2018, n. 45-7977

Programma di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese attraverso il rinnovo dei veicoli ad uso commerciale N1 e N2. Parziale modifica dei criteri di cui alla DGR 42-7743 del 19.10.2018.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che con DGR n. 42-7743 del 19/10/2018 è stato disposto

- di istituire e dare avvio al “Programma regionale di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese attraverso il rinnovo dei veicoli commerciali N1 e N2”, di seguito Programma a favore delle MPMI per un ammontare complessivo di risorse pari ad euro 4.000.000,00, nell’ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, Programma 08 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento;
- di stabilire che il rinnovo dei veicoli commerciali si attua attraverso l’acquisto di veicoli N1 e N2 innovativi meno inquinanti previa rottamazione dei veicoli commerciali benzina fino a euro 1 incluso, benzina bifuel (benzina/metano e benzina /GPL) fino a euro 1 incluso, diesel fino ad euro 4 incluso e la conversione dei veicoli commerciali (N1 o N2) per trasporti specifici e a uso speciale³ in veicoli dotati di sistemi di trazione che utilizzano esclusivamente combustibili diversi dal gasolio;
- di approvare l’Allegato A “Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle MPMI attraverso il rinnovo dei veicoli commerciali N1 e N2 - Criteri per l’attuazione del bando”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prevedere che i provvedimenti attuativi degli interventi di cui all’Allegato A siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”, articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti “de minimis”) e 6 (controlli) del sopra richiamato Regolamento (UE).

Dato atto inoltre che:

- nell’ambito del POR FESR 2014/2020 è già attivo uno strumento di garanzia per facilitare l’accesso al credito delle Piccole e Medie imprese per finanziamenti bancari a fronte di investimenti che possono contemplare anche acquisto di automezzi, purchè strettamente finalizzati all’attività dell’azienda (Fondo Tranché Cover, di cui alla DGR 14-5624 del 18 settembre 2017);
- nell’ambito del Programma pluriennale per le attività produttive 2018/2020 è di prossima attivazione un ulteriore strumento di agevolazione dell’accesso al credito delle Piccole e Medie imprese, approvato con DGR 31-7879 del 13 novembre 2018), quale il supporto all’integrazione dei fondi rischi dei Confidi subordinato al rilascio, da parte di questi ultimi, di nuove garanzie in favore delle Piccole e Medie imprese piemontesi per finanziamenti a fronte di investimenti che possono contemplare anche acquisto di automezzi, purché strettamente finalizzati all’attività dell’azienda: nei primi mesi del 2019 saranno attivate nuove misure utili ad incrementare e promuovere forme di accesso alle garanzie finanziarie per le micro, piccole e medie imprese a valere sui fondi individuati dalla LR 17/2018;

la gestione della misura di incentivazione deve avvenire nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell’Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” e del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre

2012, n. 234, garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al decreto ministeriale 115/2017.

Ritenuto che lo sviluppo sinergico delle rispettive azioni poste in atto per la realizzazione delle iniziative sopra indicate possa garantire la loro massima efficacia possibile sul territorio piemontese.

Ritenuto, a tal fine, di prevedere la cumulabilità delle agevolazioni di cui alla DGR 19 ottobre 2018, n. 42-7743 con altre agevolazioni nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento, stabilendo, in particolare, che la concessione delle agevolazioni non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013, non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Ritenuto, pertanto, di approvare, in sostituzione dell'Allegato A di cui alla DGR 42-7743 del 19 ottobre 2018, l'Allegato 1 "Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle MPMI attraverso il rinnovo dei veicoli commerciali N1 e N2 - Criteri per l'attuazione del bando", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Vista la Direttiva Europea 2008/50CE;

visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

vista la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43;

visto l'articolo 15 della legge 241/1990, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

visto il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 22-5139 del 5 giugno 2017;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 42-5805 del 20 ottobre 2017;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 58-6057 del 01 dicembre 2017;

visto il d.lgs 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

visto l'articolo 34 d.lgs. 267/2000, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";

vista la l.r. 5 aprile 2018, n. 4 "*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020*";

vista la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 "*Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*";

visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

preso atto della D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 "*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte*";

visto l'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale, in quanto trova copertura sulla DGR 42-7743 del 19 ottobre 2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi delle deliberazioni della giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

delibera

- di approvare, in sostituzione dell'Allegato A di cui alla DGR 42-7743 del 19 ottobre 2018, l'Allegato 1 "Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle MPMI attraverso il rinnovo dei veicoli commerciali N1 e N2 - Criteri per l'attuazione del bando", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo la cumulabilità delle agevolazioni della misura con altri aiuti pubblici concessi, nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale, in quanto trova copertura sulla DGR 42-7743 del 19 ottobre 2018.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013.

(omissis)

Allegato

Titolo	<p>Programma di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese attraverso il rinnovo dei veicoli commerciali N1 e N2 - Criteri per l'attuazione del bando</p>
Finalità	<p>L'intervento è finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese¹ aventi unità locale operativa in Piemonte in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la rottamazione di un veicolo commerciale (N1 o N2²) con conseguente acquisto di un nuovo veicolo commerciale (N1 o N2) a basso impatto ambientale, ai fini del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria.</p> <p>Allo stesso fine si incentiva la conversione di veicoli commerciali (N1 o N2) per trasporti specifici e a uso speciale³ in veicoli dotati di sistemi di trazione che utilizzano esclusivamente combustibili diversi dal gasolio; non sono ammesse le conversioni di tipo dual fuel (uso contemporaneo di due combustibili).</p> <p>L'iniziativa si affianca agli interventi di limitazione della circolazione previsti con la dgr 42-5805 del 20 ottobre 2017 e con la dgr 57-7628 del 28 settembre 2018.</p> <p>Sostenere i veicoli a basso impatto ambientale rappresenta anche un'opportunità dal punto di vista industriale per l'implementazione, lo sviluppo e la produzione di tali veicoli e dei relativi componenti per posizionare il settore del mercato automobilistico in un'alternativa tecnologica, chiave per il futuro del settore.</p> <p>NOTE</p> <p>¹ <i>MPMI individuate secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014.</i></p> <p>² <i>Definiti ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera c) del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285).</i></p> <p>³ <i>Veicoli commerciali per per trasporti specifici e a uso speciale come definiti all'art. 54, c. 1, lett. g) d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (codice della strada) e classificati all' art. 203 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - DPR 16 dicembre 1992, n. 495.</i></p>
Soggetti beneficiari / Requisiti soggettivi	<p>Micro, Piccole e Medie Imprese (denominate nel seguito MPMI) aventi unità locale operativa in Piemonte.</p> <p>Sono escluse dalla partecipazione al Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche ATECO 2007; - le imprese di trasporto in conto terzi, secondo quanto previsto all'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, iscritti al relativo albo.

<p>Interventi ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di veicoli commerciali N1 o N2, utilizzati per il trasporto in conto proprio, elettrico puro, ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In³), metano esclusivo e GPL esclusivo, metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/gpl), previa rottamazione di un veicolo commerciale N1 o N2 per il trasporto in conto proprio benzina fino ad euro 1/l incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a euro 1/l incluso e diesel fino ad euro 4/IV incluso.</p> <p>Sono inoltre ammesse le spese di conversione di veicoli commerciali per trasporti specifici e a uso speciale N1 e N2 in veicoli dotati di sistemi di trazione che utilizzano esclusivamente combustibili diversi dal gasolio quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elettrico - metano - GNL - GPL - bifuel benzina (benzina/metano e benzina/GPL). <p>Ciascuna impresa può presentare fino a due domande di contributo a valere sul Bando, a fronte di due veicoli commerciali rottamati o convertiti</p> <p><i>NOTA</i></p> <p>³ Con funzionamento ibrido multimodale come definito dal Decreto-Legge n.83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n.134, al capo IV-bis "Disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive" (definizioni di cui all'art.17-bis).</p>
<p>Dotazione finanziaria</p>	<p>La dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma ammonta a € 4.000.000,00. Per la conversione dei veicoli sono destinate risorse per un ammontare fino al 20% della dotazione finanziaria complessiva.</p>
<p>Fonte di finanziamento</p>	<p>€ 2.000.000,00 a valere su un capitolo di fondi statali di nuova istituzione</p> <p>€ 1.800.000,00 a valere sul capitolo 270475</p> <p>fino a un massimo di € 200.000,00 a valere su un capitolo di fondi regionali di nuova istituzione per la compartecipazione alle spese di gestione del Programma.</p>
<p>Tipologia ed entità dell'agevolazione</p>	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto proporzionale alla massa e all'alimentazione del veicolo e limitatamente alla gamma di veicoli N1 e N2 secondo la tabella</p>

	<p>seguinte:</p> <table border="1" data-bbox="517 255 1442 689"> <thead> <tr> <th></th> <th>1 - <1,5 t</th> <th>1,5 - 2,5 t</th> <th>>2,5 -< 4</th> <th>4 - 7 t</th> <th>>7<12t</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ELETTRICO PURO</td> <td>€ 6.000</td> <td>€ 7.000</td> <td>€ 8.000</td> <td>€ 9.000</td> <td>€ 10.000</td> </tr> <tr> <td>IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL) GPL (MONO E BIFUEL)</td> <td>€ 4.000</td> <td>€ 5.000</td> <td>€ 6.000</td> <td>€ 7.000</td> <td>€ 8.000</td> </tr> <tr> <td>CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI BIFUEL (BENZINA/METANO O BENZINA/GPL)</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 1.000</td> </tr> <tr> <td>CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI METANO ESCLUSIVO, GPL ESCLUSIVO, GNL ESCLUSIVO, ELETTRICO)</td> <td>€ 3.000</td> <td>€ 3.000</td> <td>€ 3.000</td> <td>€ 3.000</td> <td>€ 3.000</td> </tr> </tbody> </table>		1 - <1,5 t	1,5 - 2,5 t	>2,5 -< 4	4 - 7 t	>7<12t	ELETTRICO PURO	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000	€ 9.000	€ 10.000	IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL) GPL (MONO E BIFUEL)	€ 4.000	€ 5.000	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000	CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI BIFUEL (BENZINA/METANO O BENZINA/GPL)	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI METANO ESCLUSIVO, GPL ESCLUSIVO, GNL ESCLUSIVO, ELETTRICO)	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000
	1 - <1,5 t	1,5 - 2,5 t	>2,5 -< 4	4 - 7 t	>7<12t																										
ELETTRICO PURO	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000	€ 9.000	€ 10.000																										
IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL) GPL (MONO E BIFUEL)	€ 4.000	€ 5.000	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000																										
CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI BIFUEL (BENZINA/METANO O BENZINA/GPL)	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000																										
CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI METANO ESCLUSIVO, GPL ESCLUSIVO, GNL ESCLUSIVO, ELETTRICO)	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000																										
Regime di aiuto	<p>Gli aiuti alle MPMI sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>E' ammissibile il cumulo.</p> <p>Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso potrà essere concesso fino al raggiungimento del massimale.</p>																														
Spese ammissibili	<p>Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA.</p> <p>I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia nel caso di nuovo acquisto. La data di acquisto rilevabile dalla fattura e la data di immatricolazione devono essere successive al 20 ottobre 2017.</p> <p>Nel caso di leasing finanziario, sono ammesse le spese fatturate e quietanzate dal fornitore dei beni alla società di leasing. Al fine di poter beneficiare del contributo, l'impresa utilizzatrice deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing finanziario, che deve essere stipulato in data successiva al 20/10/2017, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine del leasing finanziario, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.</p> <p>Per le sostituzioni effettuate prima dell'entrata in vigore dei blocchi del traffico (1/10/2018) la data di rottamazione dev'essere precedente a tale data e successiva al 20/10/2017.</p> <p>Per le sostituzioni effettuate successivamente al 1/10/2018 il certificato di rottamazione dei veicoli sostituiti deve avere una data successiva all'immatricolazione del nuovo veicolo di non più 30 giorni.</p>																														

	<p>La data dei lavori di conversione e della relativa fattura devono essere successive alla data di pubblicazione del bando.</p>
<p>Tipologia della procedura</p>	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando da parte di Regione Piemonte, entro novanta giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato. Il bando resterà aperto fino a esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre 12 mesi.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una "<i>procedura valutativa a sportello</i>", in finestre temporali stabilite nel bando. Ogni procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e di una fase di istruttoria tecnica dell'intervento inerente tutte le richieste di contributo pervenute nelle finestre temporali stabilite dal bando.</p> <p>La valutazione è effettuata da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio, secondo le modalità stabilite in una convenzione ex L.241/90, art. 15 che sarà oggetto di un successivo provvedimento regionale da approvare entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente deliberazione. La convenzione disciplinerà anche gli impegni e gli adempimenti delle parti nonché le modalità di trasferimento delle risorse.</p>
<p>Presentazione delle domande</p>	<p>Le modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa. La piattaforma utilizzata sarà webtelemaco.infocamere.it, portale utilizzato, a livello nazionale, dalle imprese per i propri adempimenti amministrativi legati al Registro delle Imprese. Questa piattaforma consente all'impresa, inoltre, di conoscere in tempo reale lo stato di avanzamento della propria pratica. Le modalità di presentazione delle istanze saranno disciplinate nel bando.</p> <p>Per la presentazione della domanda l'impresa deve produrre la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di nuovo acquisto, anche con lo strumento del leasing: <ol style="list-style-type: none"> 1. generalità dell'impresa; 2. il libretto di circolazione del veicolo sostituito/da sostituire e oggetto di rottamazione; 3. la dichiarazione sugli aiuti di Stato in de minimis; 4. la tipologia del veicolo da acquistare/acquistato e del veicolo sostituito/da sostituire, utili alla definizione dell'entità del contributo e alla valutazione in sede di istruttoria tecnica; 5. percorrenza chilometrica annuale certificata come descritto nel presente allegato; 6. l'attività svolta nei comuni soggetti a blocchi del traffico certificata come descritto nel presente allegato; - in caso di conversione, l'impresa dovrà produrre: <ol style="list-style-type: none"> 1. generalità dell'impresa; 2. il libretto di circolazione del veicolo da convertire;

	<ol style="list-style-type: none"> 3. la dichiarazione sugli aiuti di Stato in de minimis; 4. la tipologia di conversione del veicolo, utile alla definizione dell'entità del contributo e alla valutazione in sede di istruttoria tecnica; 5. percorrenza chilometrica annuale certificata come descritto nel presente allegato; 6. l'attività svolta nei comuni soggetti a blocchi del traffico certificata come descritto nel presente allegato. 																						
Istruttoria e valutazione	<p>La verifica di ammissibilità formale delle domande è effettuata da Unioncamere Piemonte, anche attraverso le Camere di Commercio, ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - completezza dei contenuti; - regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando; - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando. <p>L'istruttoria tecnica è effettuata da Unioncamere Piemonte, anche attraverso le Camere di Commercio, e da Regione Piemonte, assegnando un punteggio da 0 a 100, sulla base dei seguenti criteri:</p> <table border="1" data-bbox="496 965 1410 1850"> <thead> <tr> <th data-bbox="496 965 815 1032">Criterio</th> <th colspan="2" data-bbox="815 965 1410 1032">Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="496 1032 815 1368" rowspan="4">Impatto ambientale dei veicoli da rottamare/da convertire</td> <td data-bbox="815 1032 1222 1111">Euro 0 e euro 1 (diesel, benzina, benzina Bifuel)</td> <td data-bbox="1222 1032 1410 1111">40</td> </tr> <tr> <td data-bbox="815 1111 1222 1189">Euro 2 e euro 3 (diesel)</td> <td data-bbox="1222 1111 1410 1189">30</td> </tr> <tr> <td data-bbox="815 1189 1222 1267">Euro 4 senza filtro anti-particolato (diesel)</td> <td data-bbox="1222 1189 1410 1267">20</td> </tr> <tr> <td data-bbox="815 1267 1222 1368">Euro 4 con filtro anti-particolato (diesel)</td> <td data-bbox="1222 1267 1410 1368">10</td> </tr> <tr> <td data-bbox="496 1368 815 1603">Attività svolta in modo continuativo¹ o sede legale in comuni soggetti ai blocchi di traffico, individuati dalla DGR 57-7628 del 28/09/2018, allegato 2</td> <td colspan="2" data-bbox="815 1368 1410 1603" style="text-align: center;">20</td> </tr> <tr> <td data-bbox="496 1603 815 1850" rowspan="3">km percorsi/anno² con il veicolo oggetto della rottamazione/conversione</td> <td data-bbox="815 1603 1222 1671">> = 30.000 km/anno</td> <td data-bbox="1222 1603 1410 1671">40</td> </tr> <tr> <td data-bbox="815 1671 1222 1783">> 10.000 km/anno e <30.000 km/anno</td> <td data-bbox="1222 1671 1410 1783">30</td> </tr> <tr> <td data-bbox="815 1783 1222 1850">< = 10.000 km/anno</td> <td data-bbox="1222 1783 1410 1850">5</td> </tr> </tbody> </table> <p>NOTE</p> <p>¹ La sede in cui si svolge l'attività (al di fuori della sede legale o della unità locale) in modo continuativo è da certificare da parte del beneficiario con la copia di uno o più documenti della pubblica amministrazione, oppure con autocertificazione.</p> <p>² La percorrenza chilometrica annuale è da certificare da parte del</p>	Criterio	Punteggio		Impatto ambientale dei veicoli da rottamare/da convertire	Euro 0 e euro 1 (diesel, benzina, benzina Bifuel)	40	Euro 2 e euro 3 (diesel)	30	Euro 4 senza filtro anti-particolato (diesel)	20	Euro 4 con filtro anti-particolato (diesel)	10	Attività svolta in modo continuativo ¹ o sede legale in comuni soggetti ai blocchi di traffico, individuati dalla DGR 57-7628 del 28/09/2018, allegato 2	20		km percorsi/anno ² con il veicolo oggetto della rottamazione/conversione	> = 30.000 km/anno	40	> 10.000 km/anno e <30.000 km/anno	30	< = 10.000 km/anno	5
Criterio	Punteggio																						
Impatto ambientale dei veicoli da rottamare/da convertire	Euro 0 e euro 1 (diesel, benzina, benzina Bifuel)	40																					
	Euro 2 e euro 3 (diesel)	30																					
	Euro 4 senza filtro anti-particolato (diesel)	20																					
	Euro 4 con filtro anti-particolato (diesel)	10																					
Attività svolta in modo continuativo ¹ o sede legale in comuni soggetti ai blocchi di traffico, individuati dalla DGR 57-7628 del 28/09/2018, allegato 2	20																						
km percorsi/anno ² con il veicolo oggetto della rottamazione/conversione	> = 30.000 km/anno	40																					
	> 10.000 km/anno e <30.000 km/anno	30																					
	< = 10.000 km/anno	5																					

beneficiario con i dati delle ultime due revisioni consecutive, oppure con autocertificazione.

Le imprese che superano con esito positivo la verifica di ammissibilità formale sono ammesse al contributo in base alla graduatoria stabilita sulla base dell'istruttoria tecnica per ciascuna delle finestre temporali individuate nel bando. A parità di punteggio, la priorità è assegnata sulla base del dato di presentazione della domanda.

Al termine di ciascuna finestra temporale, entro 30 giorni, Unioncamere Piemonte procederà alla trasmissione degli esiti alla Regione Piemonte che provvederà, entro i successivi 30 giorni, all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo, mediante apposito provvedimento.

Una volta approvato l'elenco degli ammessi da parte della Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte comunicherà alle imprese beneficiarie con PEC l'esito della valutazione.

Le imprese hanno 4 mesi di tempo per rendicontare l'acquisto del nuovo veicolo e la rottamazione del veicolo sostituito; le imprese hanno, altresì, 4 mesi di tempo per rendicontare la conversione del veicolo.

In fase di rendicontazione,

- in caso di nuovo acquisto, anche con lo strumento del leasing, l'impresa dovrà produrre:

1. il certificato di rottamazione del veicolo sostituito riportante la data di consegna del veicolo al demolitore;
2. il libretto di circolazione del nuovo veicolo acquistato intestato al soggetto beneficiario;
3. contratto di leasing compreso dell'appendice parte integrante dello stesso contratto in cui sia riportata l'impegno del beneficiario all'acquisto secondo i termini del contratto;
4. fattura di acquisto del nuovo veicolo;

- in caso di conversione, l'impresa dovrà produrre:

1. la fattura dei lavori inerenti la conversione;
2. la carta di circolazione attestante l'avvenuta installazione dell'impianto a gas.

Una volta ricevuta la rendicontazione, Unioncamere Piemonte, entro 30 giorni, ne comunicherà a Regione Piemonte l'esito sulla verifica di regolarità, effettuata secondo le modalità disciplinate nella suddetta convenzione ex l. 241/90, art. 15, ed entro altri 30 giorni, in caso di esito positivo, verserà il contributo all'impresa.

Non sarà possibile variare il campo relativo alla tipologia del veicolo da acquistare poiché sulla base della scelta effettuata è già stato individuato l'importo del contributo. Nel caso in cui l'impresa abbia ordinato una tipologia di veicolo diversa da quella inizialmente indicata in fase di domanda, tale da comportare la variazione del contributo, l'impresa deve annullare la richiesta e compilare una nuova domanda.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo è erogato ai beneficiari da Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio competenti territorialmente, a seguito della verifica della regolarità della rendicontazione delle spese sostenute.

Il contributo non è erogato in presenza di DURC non regolare.